

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00028426	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI-TO	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: VC - VERCELLI LUOGO: VIA GALILEO FERRARIS, 101 - 103 OGGETTO: Ospedale Sant'Andrea (parte), poi detto "Dugentesco" CATASTO: F. 94 D, part. 648 (parte) CRONOLOGIA: XIII (1224); XIII (fine); XV (1461); XVI (2a metà); XVII (1602); XVII (1a metà); XVIII (fine); XIX (inizio); XX (1931-32); XX (1982-86) AUTORE: ? DEST. ORIGINARIA: Ospedale; chiesa; salone di rappresentanza USO ATTUALE: Salone di rappresentanza PROPRIETA: Ente: Comune di Vercelli VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L.1084/1939, art.4, D.M.1.6.1908 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. adottato il 20.02.1984, approvato il 01.10.1985			DESCRIZIONE: <span style="float: right;">[500237] Roma, 1975 - Ist. Polig. Stato - S. n. 400.000</span> L'edificio, a pianta rettangolare con asse principale N-O/S-E, è inserito nel complesso dei fabbricati già facenti parte dell'antico ospedale Sant'Andrea. Il P.T. si compone di un corpo principale costituito da un ampio salone (ex-chiesa) coperto da quindici volte a crociera con costoloni decorati con motivi ad affresco impostate su otto pilastri in pietra disposti in doppia fila e collegati fra loro da catene in legno incastrate alla sommità dei pilastri, in corrispondenza dell'imposta delle volte. In chiave agli archi sono scolpiti dei medaglioni. Questo locale, attualmente adibito a salone di rappresentanza, ha pavimento in cemento colorato; le pareti e le volte sono in muratura di mattoni intonacata. Al centro della parete di sinistra è affrescato un Cristo in croce fra Maria e Giovanni, bordato da una cornice in legno scolpito e dorato, ai lati del quale sono affrescati pilastri simili a quelli sorreggenti le volte del salone. Quasi tutte le lunette perimetrali sono ornate da dipinti racchiusi in cornici barocche scolpite e dorate. Alcune tele sono state tagliate in corrispondenza delle aperture praticate nei muri corrispondenti. Sulla parete di destra sono collocate due cantorie rette ciascuna da tre mensole e divise nel lato anteriore in cinque scomparti rettangolari contenenti pitture e delimitati da cornici in legno scolpito e dorato. Da questo stesso lato del salone si accede al locale d'ingresso per il pubblico, composto da un grande vano coperto da volta a botte con lunette, intonacata. Il pavimento è rifatto con piastrelle di cotto. A lato di questo vano si trova il corridoio con l'androne pedonale aperto sulla via, l'ingresso alla scalletta rifatta che conduce al piano cantinato (locali strettamente a servizio del salone), l'accesso allo scalone che porta al P.1°. Quest'edificio fa parte dei fabbricati confinanti, probabilmente costruiti nel sec. XV. Anteriormente al corpo principale, verso via, è anteposto un porticato rialzato rispetto al piano del marciapiede, (segue all. n.		
N° DEI PIANI: (in piano) liv. continui; 2					
PIANTA: Inserita; rettangolare; porticati; loggiato					
COPERTURE: Tetto a capanna; orditura in legno alla piemontese; manto in coppi					
VOLTE o SOLAI: Volte a botte (alcune con lunette); in mattoni; intonacate - Volte a crociera e a padiglione; in mattoni; intonacate - Solai; in ferro-lat.; intonacate					
SCALE: Nessuna					
TECNICHE MURARIE: Muratura di mattoni parte a vista, parte con intonaco liscio					
PAVIMENTI: Ammattonato; rinnovati, in pietra; rifatti, in piastrelle di cotto e di klinker					
DECORAZIONI ESTERNE: Porticati, loggiato, cornici e fasce, cornicioni, affreschi, lapidi					
DECORAZIONI INTERNE: Affreschi					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 p.s.: volte a botte (alcune con lunette), solaio in ferro-laterizio; fond. non accertabili					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

- 1224-Costruzione dell'edificio per iniziativa del cardinale Guala Bicheri (BIBL.3,4)  
sec.XIII (fine)-Erezione del portico attuale su strada (BIBL.3,4)  
1461-Realizzazione di un complesso di opere di restauro comprendenti, fra l'altro, l'edificazione di volte in muratura a copertura del salone a P.T. da parte dei maestri Giovanni e Boniforte di Beinasco (BIBL.4)  
sec.XVI (2a metà)-Esecuzione di lavori di trasformazione in concomitanza con gli estesi interventi di edificazione di nuove porzioni dell'ospedale (BIBL.3,4)  
1602-Costruzione del portico inferiore e del loggiato soprastante verso il cortile: i lavori vennero eseguiti dal capomastro Pietro Piolto su disegni di Giovanni Pietro Sali (BIBL.3,4)  
sec.XVII (la metà)-Esecuzione di lavori in seguito alle distruzioni e ai danni provocati dalla guerra contro gli Spagnoli (BIBL.4)  
sec.XVIII (fine):sec.XIX (inizio)-Il portico fu otturato per ricavarne locali di servizio (BIBL.3)  
1931-32- Ripristino dell'antico portico gotico ed abbassamento del pavimento (BIBL.3,4)  
1982-86- Realizzazione di lavori di adeguamento del P.T. e del P. cantinato a salone di rappresentanza con relativi accessori. Nel contesto di queste opere vennero condotti scavi archeologici sotto il portico verso cortile ed in una porzione di terreno ad esso antistante (Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Luglio e Agosto 1982 e Luglio 1984) (BIBL.4)

---

SISTEMA URBANO: Isolato interamente occupato dai fabbricati e dai sedimi costituenti il complesso dell'antico Ospedale Sant'Andrea, attualmente destinato ad uffici pubblici, a residenza ed in parte inutilizzato, comprendente all'interno una vasta area splateata in seguito a demolizioni di interi corpi di fabbrica avvenute nel 1962.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

L'edificio, posizionato con il portico ducentesco sul filo dell'isolato, è compreso nella cortina prospettante verso l'abbazia di Sant'Andrea. Gli edifici con cui confina lo sovrastano nettamente per altezza.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

- 2 lapidi inserite nella parete esterna del salone sotto il portico verso cortile. In marmo; le iscrizioni sono incise in caratteri capitali.  
(segue all.n.  
Iscrizione affrescata in caratteri capitali sull'architrave della porta principale sotto il porticato verso via. E' quasi illeggibile.  
(segue all. n.



ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

All. 1 - 2

FOTOGRAFIE:

All. 3 - 4 - 5

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: Allegati a:

DESCRIZIONE all.n.6

ISCRIZIONI-LAPIDI-STEMMI-GRAFFITI all.n.7

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

A.S.C.: Archivio Storico Comunale, Vercelli

A. U.T.C.: Archivio Ufficio Tecnico Comunale, Vercelli

A.S. : Archivio di Stato, Vercelli

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

arch. Anna R. Ottone

VISTO DEL SOPRINTENDENTE



REVISIONI:

DATA:

Settembre 1987

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

01/00028426

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCH. TORINO 66

PIEMONTE

Ø

ALLIGATO N. 7 - Seg. ISCRIZIONI-LAPIDI-STEMMI-GRAFFITI

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

LAPIDE DI SINISTRA:

"QUAM CERNIS PERENNEM/IN HOC CARITATIS DELUBRO/PRO PAUPERUM USIBUS/  
MAGNIFICE ADAUCTAM PHARMACOPAEAM/ RECTORES XENODOCHI CIVITATIS  
VERCELLARUM/COMMODUM VENUSTATI MARITANDO/STUDIOSE PROPE PORTAM  
TRANSTULERE/UT EGENIS DIVITIBUSQUE PATENTE ADITU/DUM ILLIS MEDICINIS  
TEMPORALEM/HI ELEMOSINIS SALUTEM CONQUIRANT/SEMPITERNAM"

LAPIDE DI DESTRA:

"FRIGIDA CAVEN/NATA IN LIONE L. A MDCLXXVIII ENTRO' SUO...LA/CARITA'  
NEL MDCCXXV IN REGINA COELI A...OLI/MANDATA IL III.DIC.MDCCXXV. A  
REGGERE LE PRIME/SUORE ONDE QUESTO SPEDALE DIVENNE PA...E/NE' BENEFIZI  
DEL SANTO E MIRABILE ISTITUZIONE SI/ADOPERO' XV. ANNI ASSIDUA  
NELL'UFFICIO CON TANTO/AMORE VERSO LE SUE PIU' FIGLIE CHE COMPAGNE  
CON/...VIVO ZELO PER L'OTTIMA CURA DEGLI INFERMI CHE/...PORSE A TUTTI  
CHIARISSIMO ESEMPIO DI CARITA'/EVANGELICA/MANCO' A' XVII DI LUGLIO  
DELL'ANNO MDCCXXIII"

ISCRIZIONE AD AFFRESCO (cfr. BIBL.2):

"SEMITA IUSTITIE. VIATURIS DOCTUS HOMERI/INGLITA' GUALA NEQUITI TUA' SPLENDIDA  
FAMA TACERI/VERCELLIS NATUS ROMANUS CARO PUISTI/AD FRANCOSS MISSUS REGNUM  
BENE DISPOSITI/ANGLOS LEGATUS EX HOSTIBUS ERIPUITI/ECCLESIAMQUE REI (?)  
.../TEMPLUM VERCELLIS ANDREE CONSTITUITI/ RES...ISTI"

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/00028426	ITA:		SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCH. TORINO 66	PIEMONTE
ALLEGATO N. 6 - Seg. DESCRIZIONE				

(3605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

coperto da volte a crociera intonacate impostate su sette archi gotici retti da colonne in pietra con capitello sagomato a semplici foglie accartocciate. Il pavimento è in lastre di pietra. Nella parete di confine con il salone si aprono finestre rettangolari e, alla sinistra di queste, un'antica porta ad arco a tutto sesto e cornice liscia in mattoni. Nella lunetta è dipinto un affresco piuttosto degradato raffigurante il Cristo con S. Pietro e Sant'Andrea che presenta il cardinale Guala Bichieri. Sotto di essa vi è una lunga scritta quasi illeggibile, affrescata sull'architrave (vedi all. n. Alla sinistra di questa porta è situata un'altra apertura ad arco di minori dimensioni con cornice liscia in mattoni.

Verso il cortile al corpo principale è addossato un altro porticato (secentesco) costituito da volte a crociera intonacate e recanti tracce di affreschi sugli archi e nelle lunette. Sono impostate su archi a tutto sesto con profilo in rilievo, retti da pilastri in muratura intonacata, con collastre rettangolari a scansione irregolare con grate in ferro ed un portone ad arco munito di grata nella lunetta. Nella stessa parete sono murate due lapidi in marmo (vedi all. n. ) ed i recenti restauri hanno posto in evidenza tracce di aperture preesistenti lasciate a vista. Il pavimento, in piastrelle di cotto, è stato interamente rifatto a conclusione dei lavori di scavo condotti dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte. (BIBL.4).

Il P.1° è accessibile, come già accennato, da un ampio scalone situato in una parte di fabbricato edificato successivamente a lato di quello in esame. Si compone di una tripla manica costituita da una serie di vani (uno dei quali fu per lungo tempo adibito a cappella per le monache quando l'ospedale era ancora operante in questa sede) coperti da volte a padiglione intonacate e pavimento in ammattonato, per lo più accessibili solo attraverso il loggiato soprastante il portico verso cortile. Questo ha un ordine doppio di pilastri con abaco e collareto che reggono archi a tutto sesto su cui poggiano volte a crociera intonacate. Il parapetto è in muratura piena concluso da mattonelle in terracotta. Il pavimento è stato rimodernato con lastre di pietra. La manica di edificio verso strada è costituita da una sequenza di vani, coperti da solai piani in ferro-laterizio, cui si accede dall'ampia manica centrale con soffitto formato da incamiciato ed intonaco, in molti punti crollato e dal quale è visibile l'intradosso della copertura. I pavimenti sono in assoni e listelli di legno. Tutto il piano è da tempo completamente abbandonato. Il piano cantinato è in parte destinato ad ospitare gli accessori al salone di rappresentanza: spogliatoio e guardaroba, W.C. e locali caldaia. Essi sono stati rimodernati durante gli ultimi interventi edilizi con rifacimento degli intonaci e dei pavimenti con piastrelle di cotto. I vani sono coperti da volte a botte lunettate e solai in ferro-laterizio (nei locali caldaia). Adiacente a questi, verso cortile, vi è un altro locale cantinato, con volta a botte e pavimento in piastrelle di Klinker. A questo vano si accede da una scala a rampa unica con ingresso sotto il porticato, inserita, come già accennato, nel fabbricato confinante.

La copertura (tetto a capanna) è realizzata in legno con orditura alla piemontese e manto in coppi.

Il prospetto verso strada (Nord-Est) è in muratura di mattoni a vista per tutta l'altezza del porticato gotico ed intonacato con fasce in rilievo nella parte superiore e sul cornicione. In asse al centro di ciascuno dei sette archi del P.T. si aprono altrettante finestre rettangolari che danno luce ai locali del P.1°.

La facciata verso cortile (prospetto Sud-Ovest) è interamente definita dal portico e dal loggiato già descritti. Essa è per intero intonacata e presenta lesene in corrispondenza dei pilastri del P.T. e del P.1° ed una fascia con motivi geometrici in rilievo sotto il parapetto del loggiato. E' conclusa da cornicione. I due restanti lati dell'edificio sono in aderenza ad altri corpi di fabbrica.

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028426

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCH.

TORINO

66

PIEMONTE

8

ALLEGATO N. 5 - Fronte su cortile (prospetto Sud-Ovest): vista da Ovest

(5405228) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028426

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCH.

TORINO

66

PIEMONTE

Ø

ALLEGATO N. 4 - Fronte su cortile (prospetto Sud-Ovest): vista da Sud

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028426

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCH.

TORINO

66

PIEMONTE

Ø

ALLEGATO N. 3.- Fronte su via Galileo Ferraris (prospetto Nord-Est)

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - 5. (c. 400.000)



N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028426

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCH.

TORINO 66

PIEMONTE

6

ALLEGATO N. 4 - Planimetria catastale: F.94 D, part.648 (parte) - (scala 1:1000)

(0402238) Roma, 1973 - Int. Polig. Stato - S. n. 400.000

### UFFICIO TECNICO ERARIALE - VERCELLI

Estratto della mappa indicativa M.C.E.U.  
Comune di Vercelli  
Foglio n. 94 D part. n. 648  
Scala approssimativa 1/1000

Richiedente Sig. Ma...  
Mod. 6 n. 2687  
esatte 5102  
data 20 LUG 1987

Si rilascia il presente estratto a norma dell'art. 13 legge 1/10/1961 n. 679

**P. L'INGEGNERE CAPO**  
IL CAPO SEZIONE  
(Gen. Donati, A. ...)

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale  
Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza  
di Vercelli N. 2321 del 20/7/1977.

